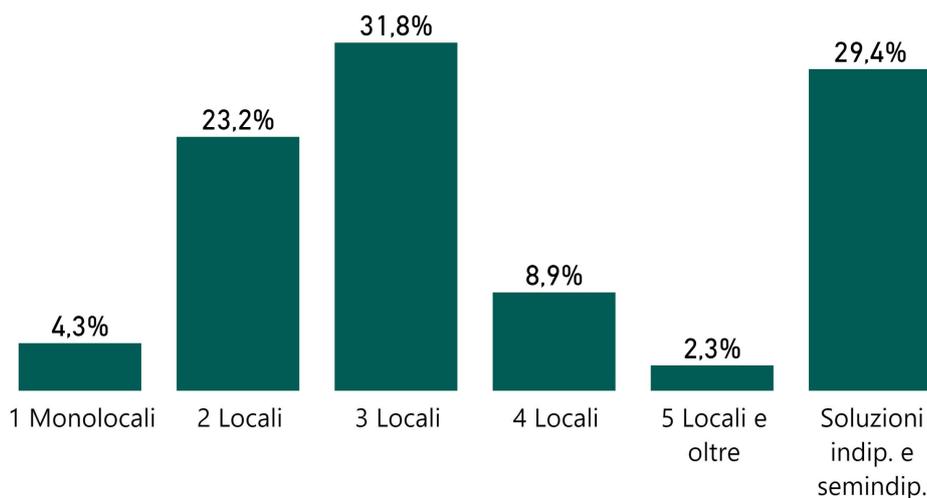


LE COMPRAVENDITE DI CASA VACANZA TECNOCASA: in testa trilocali e soluzioni indipendenti Aumentano gli acquisti da parte di stranieri

Nel primo semestre del 2024 il 6,8% delle compravendite realizzate dalle agenzie affiliate Tecnocasa e Tecnorete ha avuto come oggetto la casa vacanza, confermando un trend che si registra ormai da alcuni anni. Il desiderio di avere una casa in una località turistica, la possibilità di investire nel mattone e di poterla affittare con locazioni brevi quando non è utilizzata, spinge verso questo tipo di acquisti.

La tipologia preferita, secondo le analisi dell'Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa, è il **trilocale con il 31,8% delle compravendite, seguita dalle soluzioni indipendenti e semindipendenti con il 29,4% delle scelte**. Bene anche il bilocale che rappresenta il 23,2% delle transazioni. Rispetto ad un anno fa si registra un aumento della percentuale di compravendite di soluzioni indipendenti (passate da 26,6% a 29,4%) e un calo di quella dei trilocali (da 34,1% a 31,8%).

Tipologie acquistate come case vacanza - Italia I semestre 2024



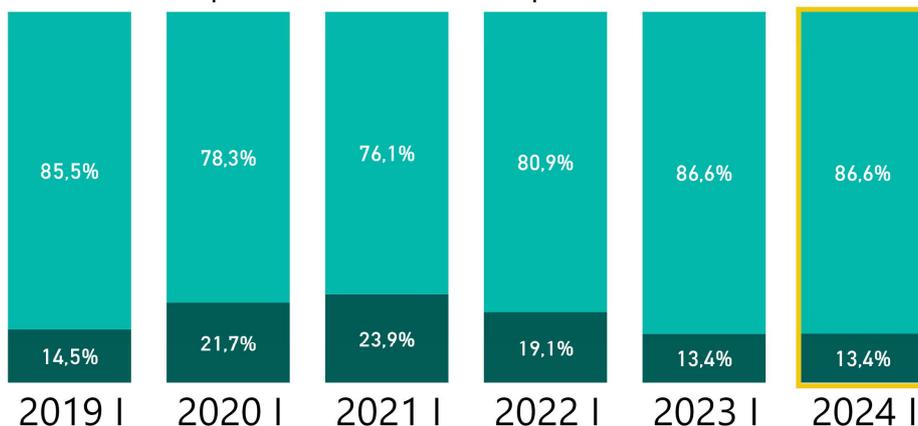
Fonte: Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa

Ad acquistare la casa vacanza sono soprattutto persone di età compresa tra 45 e 54 anni e tra 55 e 64 anni (rispettivamente con il 27,8 e il 29,5%). Rispetto all'anno precedente si registra un aumento dell'età media degli acquirenti, nella prima parte del 2023 infatti la fascia compresa tra 45 e 54 anni componeva il 26,5% degli acquirenti e quella tra 55 e 64 il 26,1%. In lieve calo la percentuale di chi acquista nella fascia più giovane, entro i 34 anni, che passa da 6,7% a 6,3%.

Gli acquisti di case vacanza nella maggior parte dei casi si concludono senza l'ausilio di un mutuo (86,6% nella prima parte del 2024). Solo il 13,4% delle compravendite è stato supportato dall'accensione di un mutuo, si tratta della stessa quota registrata nel primo semestre del 2023 ed è la più bassa degli ultimi anni.

Case vacanza e mutuo - Italia

● Acquisti con mutuo ● Acquisti senza mutuo

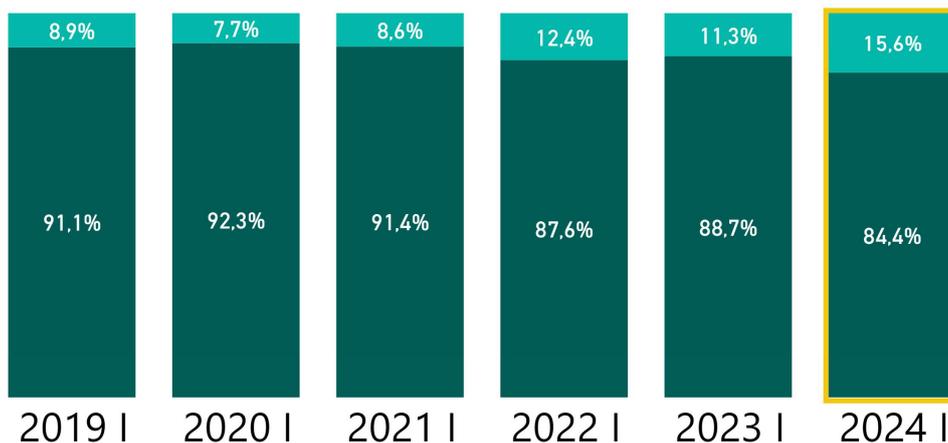


Fonte: Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa

Gli stranieri che si muovono su questo mercato rappresentano il 15,6%, in aumento rispetto agli anni precedenti, quando non superavano il 12%. Gli acquirenti stranieri, tedeschi, austriaci, francesi, inglesi, americani e dell'Europa dell'est, acquistano spinti dalla bellezza dei nostri luoghi e dai prezzi più contenuti rispetto alle località turistiche del loro Paese. Non si riversano soltanto nei luoghi più noti ma anche in quelli più defilati, nell'entroterra.

Cittadinanza degli acquirenti di case vacanza - Italia

● Italiana ● Straniera



Fonte: Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa

FOCUS CASA VACANZA IN MONTAGNA

Tecnocasa: si preferisce il bilocale e il trilocale

L'88% degli acquirenti sono famiglie

Nel primo semestre del 2024 il 54% delle compravendite realizzate dalle nostre agenzie, attive nelle località turistiche di montagna, ha avuto come oggetto la casa vacanza. Si tratta di una quota molto simile a quelle registrate negli anni precedenti.

La tipologia preferita da chi compra la casa vacanza in montagna è il bilocale con il 39,1% delle compravendite, seguita dai trilocali con il 34,8% delle scelte. Bene anche le soluzioni indipendenti e semindipendenti che rappresentano il 17,4% delle transazioni. Rispetto all'anno precedente si registra un aumento della percentuale di compravendite di bilocali (da 35,0% a 39,1%) e un calo di quella dei trilocali (da 40,0% a 34,8%).

Ad acquistare la casa vacanza in montagna sono soprattutto persone di età compresa tra 45 e 54 anni (41,5%).

Nel primo semestre del 2024 le famiglie compongono quasi l'88% sul totale delle compravendite, mentre è bassa la percentuale di single che acquistano in montagna e si attesta al 12%, quota sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

Gli acquisti di case vacanza in montagna nella maggior parte dei casi si concludono senza l'ausilio di un mutuo (90,2% nella prima parte del 2024). Solo il 9,8% delle compravendite è stato supportato dall'accensione di un mutuo, quota comunque in aumento rispetto al primo semestre del 2023 quando si fermava al 5,9%.

Gli stranieri che si muovono su questo mercato rappresentano poco meno del 10%, in aumento rispetto agli anni precedenti.